ISTITUTO COMPRENSIVO
FREGENE – PASSOSCURO

ISTITUTO COMPRENSIVO FREGENE - PASSOSCURO - -FIUMICINO
Prot. 0011078 del 09/10/2025
VII (Uscita)

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Approvato con delibera n. 38 del Consiglio di Istituto del 10/09/2025

SCUOLA DELL'INFANZIA

Articolo 1. Composizione Istituto Comprensivo

L'Istituto Comprensivo si compone di due plessi, uno a Fregene e l'altro a Passoscuro, ciascuno con annessa scuola dell'Infanzia.

Articolo 2. Orario delle lezioni

PLESSO FREGENE- PASSOSCURO
L'orario delle attività scolastiche è articolato secondo il modulo del Tempo Normale (8 ore giornaliere) e del Tempo Ridotto (5 ore giornaliere). Tempo Normale: 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì con ingresso dalle ore 8:00 alle 8:30 e uscita dalle 15:50 alle ore 16:00. Tempo Ridotto: 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì con ingresso dalle ore 8:00 alle 8:30 e uscita dalle 12:50 alle ore 13:00.

Articolo 3. Ingresso alunni

L'ingresso degli alunni della Scuola dell'Infanzia deve avvenire nelle seguenti fasce orarie: 8:00 - 8:30.
Il rispetto dell'orario è di fondamentale importanza per la sicurezza dei bambini, per l'organizzazione delle attività didattiche e per il corretto funzionamento del servizio mensa.
Il cancello sarà chiuso tassativamente alle ore 8:30.
Oltre le ore 9:00, l'ingresso dovrà essere autorizzato dalla Dirigente.
Al terzo ritardo l'insegnante comunicherà alla Dirigente il nominativo dell'alunno.
La Scuola riconosce ad ogni bambino nuovo iscritto il diritto ad un inserimento graduale che non provochi traumi nel momento del distacco dalla famiglia.

Articolo 4. Deroghe all'orario scolastico

Qualora, per esigenze familiari e/o sanitarie, gli alunni abbiano occasionali necessità di effettuare alcune deroghe, occorrerà farne richiesta:

- in caso di ingresso posticipato, l'entrata potrà essere autorizzata fino alle 10.30;
- in caso di uscita anticipata, questa potrà avvenire nell'orario che precede l'ingresso a mensa (11.45) o immediatamente successivo alla mensa stessa (13:00);
- per tutti gli altri tipi di permessi reiterati e non occasionali, occorrerà l'autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Articolo 5. Affidamento degli alunni

Gli alunni saranno affidati a uno dei genitori, o alla persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi ne fa le veci all'inizio dell'anno scolastico su apposita modulistica (delega).

Articolo 6. Vigilanza e responsabilità

Tutti gli operatori presenti nella scuola hanno il dovere di cooperare per la tutela dell'incolumità fisica e morale degli alunni.
Il personale docente è responsabile della vigilanza, su ciascuno degli alunni a lui affidati, durante tutto l'arco dell'orario scolastico, in caso di temporanea assenza o allontanamento dell'insegnante, la responsabilità della classe compete ad un altro insegnante e in subordine, la sorveglianza può essere affidata al personale Ata, individuato dall'insegnante e/o dal Dirigente Scolastico.
Per i genitori rimane l'obbligo di rilevare i propri figli con puntualità.
In caso di ritardo dei genitori, superati i dieci minuti dall'orario di uscita, l'insegnante affiderà gli alunni al collaboratore scolastico, il quale al momento della consegna dovrà verificare l'identità della persona anche attraverso la richiesta di un documento.
Trascorsi trenta minuti dall'orario di uscita, la scuola potrà affidare il minore all'autorità di pubblica sicurezza perché sia riconsegnato ai genitori.

Articolo 7. Assenze: giustificazione e riammissione

Tutte le assenze devono essere giustificate dai genitori tramite registro elettronico.
In caso di infortunio (punti di sutura, gesso, ausili motori,……) l'alunno sarà riammesso alla frequenza scolastica, solo in presenza di certificato medico riportante una dicitura che ne consenta la frequenza.
In ogni caso i genitori dovranno firmare lo "scarico di responsabilità", al momento della riammissione a scuola.
Dopo trenta giorni di assenza continuativa e non giustificata, il bambino sarà sostituito da altri in lista d'attesa.
In caso di improvviso malessere (anche in assenza di febbre) o indisposizione del bambino (sintomi di mal di testa, raffreddore, tosse, febbre, diarrea, vomito, esantema, congiuntivite, pediculosi, ecc), l'insegnante avviserà subito il genitore affinché il bambino venga preso in carico dalla famiglia.

Articolo 8. Avvio al Pronto Soccorso

Qualora si presenti la necessità di avviare un alunno al pronto soccorso sarà espletato un immediato tentativo di contatto telefonico con uno dei genitori e con il servizio di Pronto Soccorso.
A tal fine è necessario che i genitori lascino all'insegnante di classe i numeri telefonici per comunicazioni urgenti. Qualora fosse necessario l'immediato trasporto in autoambulanza e nessuno dei due genitori sia presente, sarà cura della scuola accompagnare l'alunno al più vicino Pronto Soccorso.
Per la somministrazione di farmaci salvavita si rimanda al protocollo specifico.

Articolo 9. Accesso agli edifici scolastici

È vietato a qualunque persona esterna alla scuola, l'accesso negli spazi della Scuola in orario di attività scolastica salvo espressa autorizzazione del Dirigente Scolastico. I genitori degli alunni possono accedere alla Scuola per conferire con gli insegnanti nelle riunioni di sezione o su appuntamento, secondo le date e gli orari che il Dirigente Scolastico avrà cura di comunicare ed esporre nel rispetto della programmazione della Riunioni Collegiali di Istituto.
I rappresentanti di classe possono conferire con gli insegnanti, per motivi inerenti la loro carica, all'inizio o alla fine dell'attività scolastica.
I membri del Consiglio d'Istituto possono accedere ai locali scolastici, per motivi inerenti la loro carica, previa autorizzazione del Dirigente.
Per motivi di sicurezza, una volta affidato il bambino, i genitori non dovranno sostare nei locali scolastici e/o negli spazi immediatamente interni ed esterni (edificio, giardino, spazi interni al cancello).

Articolo 10. Uso dei locali scolastici

La Scuola è la sede della comunità scolastica.
Le sue componenti, costituite dagli insegnanti, personale non docente, dai genitori, hanno diritto di riunione all'interno degli edifici scolastici compatibilmente con le reciproche esigenze e con l'ordinario svolgimento delle attività scolastiche.
La richiesta per l'utilizzo dei locali scolastici deve pervenire al Dirigente Scolastico almeno cinque giorni prima del giorno della riunione e deve contenere il nome del richiedente e l'ordine del giorno per la riunione che si vuole indire, l'indicazione del giorno e la durata prevista per la riunione.
Il richiedente si deve impegnare a restituire i locali con gli arredi che vi sono contenuti puliti e in ordine.
Il Dirigente Scolastico rilascerà l'autorizzazione una volta constatata la ricorrenza delle condizioni poste dai precedenti commi del presente articolo.

Articolo 11. Doveri dei genitori

I genitori, all'atto dell'iscrizione dei figli, devono rilasciare il numero telefonico, del luogo di lavoro o di qualunque altro luogo ove possano essere reperiti nell'ambito dell'orario scolastico.

Dovrà altresì essere tempestivamente comunicato in segreteria ogni cambio di recapito.
E' opportuno che i genitori controllino lo zaino e le comunicazioni che giungono dalla Scuola, comprese quelle pubblicate sulla bacheca del registro elettronico.
Il comportamento degli alunni deve essere improntato al rispetto di sé stesso, degli altri, della convivenza e del patrimonio della scuola. Ogni alunno viene a scuola curato nell'igiene personale e per garantire la sua piena autonomia e consentirgli di muoversi liberamente e in sicurezza, si consiglia un abbigliamento comodo, si eviti bretelle, cinture, salopette, pantaloni con bottoni e lacci e ciabatte.
Si consiglia di non far portare a scuola oggetti personali pericolosi oppure particolarmente costosi dei quali gli insegnanti non si assumono alcuna responsabilità.
Non è possibile introdurre cibi e bevande per feste e compleanni.
Tutti i cibi verranno forniti dalla mensa scolastica (ad eccezione del tempo ridotto).

Articolo 12. Modifiche del regolamento

Ogni modifica del presente regolamento dovrà essere approvata dal Consiglio d'Istituto con la maggioranza assoluta dei suoi componenti. Ogni proposta di modifica o integrazione va inoltrata alla Giunta, la quale, esaminata la proposta, la inoltrerà al Consiglio d'Istituto per le eventuali delibere in merito.

Articolo 13. Pubblicità del Regolamento

Copia del presente regolamento deve essere distribuita agli insegnanti tutti, ai rappresentanti di classe, al personale Ata della Scuola entro trenta giorni dalla sua approvazione.
Copia del regolamento stesso sarà pubblicata sul sito della scuola e rimarrà affissa in via permanente all'Albo dei rispettivi plessi per l'opportuna consultazione; parimenti si procederà per ogni successiva modifica del regolamento.
I rappresentanti di classe sensibilizzeranno all'osservanza delle norme sopra esposte tutti i genitori delle rispettive classi.

SCUOLA PRIMARIA

Articolo 1. Orario scolastico

L'orario scolastico viene deliberato annualmente dagli OO.CC. competenti è riportato nel PTOF.
L'orario delle attività scolastiche è articolato secondo l'organizzazione del Tempo Pieno e del Tempo Ridotto.

- Tempo Pieno: 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì con orario dalle 8.00 alle 16.00.
- Tempo Ridotto: 27 ore settimanali classi prime, seconde e terze: lunedì, mercoledì, e venerdì con orario ore 8:00 alle ore 13:00; martedì e giovedì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.
- Tempo Ridotto: 28 ore settimanali classi quarte e quinte: lunedì, martedì e giovedì con orario ore 8:00 alle ore 14:00; mercoledì e venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

L'orario di ingresso è alle ore 8.00. Il cancello verrà chiuso alle ore 8.10.
Si raccomanda la massima puntualità degli alunni per consentire un regolare inizio delle attività didattiche e per evitare disagi sia al gruppo classe, sia allo stesso bambino ritardatario.

Articolo 2. Ritardi

In caso di ritardo, i genitori dovranno entrare e firmare un registro presente in portineria. Dopo tre ritardi i genitori saranno convocati dal Dirigente Scolastico per la risoluzione del problema.
Eccezionalmente, in casi di reale necessità, per periodi limitati l'alunno potrà usufruire di un orario di entrata e uscita flessibile, previa richiesta al Dirigente Scolastico e relativa autorizzazione da parte di quest'ultimo.

Articolo 3. Deroghe all'orario scolastico

Qualora, per esigenze familiari e/o sanitarie, gli alunni abbiano occasionali necessità di effettuare alcune deroghe, occorrerà farne richiesta scritta al Dirigente Scolastico che potrà rilasciare la relativa autorizzazione.
Le entrate posticipate o le uscite anticipate devono rispettare i seguenti orari:

- in caso di ingresso posticipato, l'entrata potrà essere autorizzata fino alle 10:00;
- in caso di uscita anticipata, questa potrà avvenire entro e non oltre le 11:00 per l'orario antimeridiano, e non oltre le 15:00 per il turno pomeridiano.

Per tutti gli altri tipi di permessi, occorrerà l'autorizzazione del Dirigente Scolastico. Sarà cura del personale ausiliario accompagnare l'alunno dai suoi familiari dopo averne accertato l'identità.
Dopo tre ritardi o uscite anticipate a quadrimestre, verranno segnalati i nominativi in Direzione per la convocazione dei genitori.

USCITA ANTICIPATA PER CAUSE DI SALUTE DELL'ALUNNO
La scuola provvederà a contattare telefonicamente i genitori e l'alunno verrà consegnato loro o a persona da essi autorizzata con delega dei genitori, previa compilazione di un apposito modulo, a disposizione in portineria, esonerando la scuola da qualsiasi responsabilità a partire

dall'orario in cui l'alunno viene ritirato da scuola.

USCITA ANTICIPATA PER MOTIVI PERSONALI O FAMILIARI

Verrà consentita soltanto in casi eccezionali e solo alla presenza dei genitori, che dovranno compilare un apposito modulo, a disposizione in portineria, esonerando la scuola da qualsiasi responsabilità a partire dall'orario in cui l'alunno viene ritirato da scuola. Sarà cura del personale ausiliario accompagnare l'alunno dai suoi familiari dopo averne accertato l'identità. La modalità di uscita anticipata è regolamentata dai precedenti commi del presente articolo.

Articolo 5. Vigilanza alunni

Tutti gli operatori presenti nella scuola hanno il dovere di cooperare per la tutela dell'incolumità fisica e morale degli alunni. Per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso, la permanenza e l'uscita dalla scuola valgono le seguenti norme:

- L'accesso dei bambini ai locali scolastici e la permanenza negli stessi in orario antecedente l'inizio e conseguente la fine delle lezioni, saranno disciplinati in accordo con l'Amministrazione comunale che ha in carico gli alunni che usufruiscono dei servizi di trasporto con scuolabus. Per tali alunni dovrà essere garantita la vigilanza, con il personale ATA. Tali alunni devono accedere alle classi al suono della campanella e non prima.
- Gli alunni non possono lasciare la scuola prima della fine delle lezioni.
- Durante l'intervallo delle lezioni, che è di almeno 10 minuti e non supera i 30 minuti, è necessario che l'insegnante e i collaboratori scolastici vigilino sul comportamento degli alunni, in maniera da evitare che si arrechi pregiudizio e/o danno a persone o cose.
- Nel caso di intervallo trascorso nei cortili della scuola, gli insegnanti sono tenuti ad esercitare la massima sorveglianza per evitare giochi violenti, a far restare il gruppo classe nello spazio riservato, a non distruggere vegetazione e piante presenti nel giardino e non abbandonare rifiuti nel luogo utilizzato.
- Al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni deve avvenire per classi con la vigilanza degli insegnanti, secondo l'organizzazione che ciascun plesso si è data. Al momento dell'uscita gli alunni vengono prelevati dai rispettivi genitori o persone maggiorenni da essi delegate, previa presentazione di delega consegnata all'insegnante di classe, all'inizio dell'anno scolastico, su apposito modulo, con l'elenco delle persone delegate, e dietro il visto del Dirigente scolastico. Gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico sono accompagnati dai collaboratori scolastici al cancello.
- In caso di ritardo dei genitori, gli alunni saranno trattenuti nei locali scolastici e vigilati eccezionalmente (previa comunicazione/avviso alla scuola) fino a 10 minuti, dal docente, il quale al momento della consegna verificherà l'identità della persona attraverso la richiesta di un documento. Se il ritardo si protrae oltre il tempo previsto, l'alunno sarà consegnato alle autorità competenti.
- I genitori sono tenuti, dopo aver prelevato gli alunni, a non sostare all'interno del cortile di pertinenza della scuola.
- I genitori sono invitati a non portare i bambini durante i colloqui con gli insegnanti. Nel caso ciò avvenisse hanno l'obbligo di preoccuparsi personalmente della loro sorveglianza. Per nessun motivo i bambini possono spostarsi da soli nei locali della scuola, tantomeno allontanarsi per i corridoi.

I collaboratori scolastici hanno compiti di sorveglianza e di accoglienza nei confronti degli alunni e del pubblico:

- vigilano negli spazi comuni esterni all'aula
- vigilano nelle aule e nei laboratori in occasione della momentanea assenza di insegnanti
- collaborano con i docenti, in caso di necessità, per accompagnare gli alunni in occasione del loro trasferimento ai locali della scuola o ad altre sedi anche non scolastiche, comprese le visite guidate e i viaggi di istruzione.
- sono di ausilio materiale agli alunni diversamente abili.

Articolo 6. Assenze: giustificazione e riammissione

Tutte le assenze degli alunni vanno giustificate per iscritto. Gli insegnanti hanno l'obbligo di segnalare al Dirigente Scolastico gli alunni che si assentano frequentemente e quelli che si assentano per oltre 15 giorni consecutivi non giustificati. La Direzione provvederà a convocare i genitori al fine di garantire l'obbligo scolastico.
In caso di assenze prevedibili superiori a 6 giorni per motivi diversi, che non siano di salute, va presentata dai genitori una dichiarazione in Direzione, per l'esonero dalla presentazione del certificato medico.
In caso di infortunio, l'alunno sarà riammesso alla frequenza scolastica, solo in presenza di certificato medico recante la dicitura che ne specifichi la ripresa della frequenza. Inoltre, in caso di rientro a scuola con apparecchi medicali (tutori, gesso, ecc.) il genitore dovrà consegnare a scuola il modulo compilato di scarico di responsabilità e certificato del medico di frequenza regolare.

Articolo 7. Accesso agli edifici scolastici e vigilanza da parte dei collaboratori.

Nessun estraneo o genitore, compresi i rappresentanti di classe, può accedere nelle classi durante lo svolgimento delle lezioni.

Articolo 8. Modalità di comunicazione scuola-famiglia

Sono previsti colloqui periodici con le famiglie e incontri quadrimestrali con i genitori.
Qualora se ne ravvisi la necessità i docenti possono convocare individualmente i genitori degli alunni in orario scolastico, al di fuori dell'orario di lezione, ma non durante la programmazione settimanale.
Oltre ai colloqui stabiliti dal calendario annuale, i genitori che hanno necessità di comunicare con i docenti devono richiedere formalmente il colloquio. Il docente interessato dovrà comunicare per iscritto la data e l'orario del ricevimento.
Qualsiasi comunicazione sarà inoltrata tramite Registro Elettronico, con richiesta di presa visione.

Articolo 9. Uso dei locali scolastici

La Scuola è la sede della comunità scolastica.
Le sue componenti sono costituite dagli insegnanti, da personale non docente, dai genitori, dagli alunni.
Tutte le componenti hanno diritto di riunione all'interno degli edifici scolastici compatibilmente con le reciproche esigenze e con l'ordinario svolgimento delle attività scolastiche.
La richiesta per l'utilizzo dei locali scolastici deve pervenire al Dirigente Scolastico almeno cinque giorni prima del giorno della riunione e deve contenere il nome del richiedente, l'indicazione del giorno e la durata prevista per la riunione, l'ordine del giorno della riunione che si vuole indire.
Il richiedente si deve impegnare a restituire i locali con gli arredi che vi sono contenuti puliti e in ordine.
Il Dirigente Scolastico rilascerà l'autorizzazione una volta constatata la ricorrenza delle condizioni suddette.

Articolo 10. Doveri

- I genitori, all'atto dell'iscrizione dei figli, devono rilasciare il numero telefonico dell'abitazione, del cellulare, del luogo di lavoro o di qualunque altro luogo ove possano essere reperiti nell'ambito dell'orario scolastico. Dovrà altresì essere tempestivamente comunicato in segreteria ogni cambio di recapito e di domicilio che dovesse intervenire nel corso della frequenza scolastica.
- I genitori devono avere cura di seguire il corso di studi dei loro figli prendendo visione del diario e delle comunicazioni che giungano dalla Scuola, comprese quelle sul registro elettronico e quelle pubblicate sul sito della scuola.
- In caso eccezionale di feste e compleanni, i cibi dolci o salati portati a scuola devono essere confezionati in monoporzioni e devono recare la targhetta degli ingredienti e la data di scadenza.
- Gli studenti non devono usare gli smartphone in qualsiasi ambiente scolastico (C.M. 15 marzo 2024 e C.M. 11 luglio 2024) interno ed esterno ivi compresi giardino e palestra.
  Gli alunni sorpresi ad usare il cellulare, saranno immediatamente sospesi per un giorno. È vietato fare video e foto. Vengono previste sanzioni disciplinari per l'uso dello smartphone nei locali scolastici per l'inosservanza delle norme a tutela della privacy.
  La scuola non risponde di eventuali furti di telefoni cellulari.
- Come da C.M. 11 luglio 2024 i docenti si impegnano a far scrivere i compiti sul diario/agenda personale dell'alunno oltre che ad annotarli sul registro elettronico.

Articolo 11. Bullismo e cyberbullismo

Come previsto dalla normativa vigente, nella scuola è presente un docente referente d'istituto per il bullismo e il cyberbullismo, che avrà il compito di accogliere e monitorare ogni segnalazione proveniente dai docenti, genitori o alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado e intervenire in modo opportuno in collaborazione con le autorità competenti.

Articolo 12. Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento deve essere distribuita agli insegnanti tutti, ai rappresentanti di classe, al personale ATA della Scuola entro 30 giorni dalla sua approvazione. Copia del regolamento stesso rimarrà affissa in via permanente all'Albo dei rispettivi plessi e pubblicata sul sito della scuola per l'opportuna consultazione. Parimenti si procederà per ogni successiva modifica del regolamento. I rappresentanti di classe sensibilizzeranno tutti i genitori delle rispettive classi, all'osservanza delle norme sopra esposte.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Articolo 1. Vita della comunità scolastica

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nelle diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia, emanata a New York il 20 Novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale. Tutti gli adulti che operano nella scuola a qualsiasi titolo agiscono secondo criteri di obiettività e di equità.

Articolo 2. Diritti

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti, valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione; promuove la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.

2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

4. Gli studenti hanno il diritto alla libertà di apprendimento e hanno il diritto di scelta tra le attività curricolari integrative e quelle aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività

didattiche curricolari e quelle aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.

5. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
- l'accoglienza degli alunni stranieri e diversamente abili con pieno rispetto dei diritti e degli interessi degli stessi;
- offerte formative aggiuntive e integrative;
- iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche diversamente abili;
- la disponibilità di adeguata strumentazione tecnologica;
- servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica;
- a far scrivere i compiti anche sul diario/agenda personale oltre che annotarli sul registro elettronico come da circolare ministeriale del 11/07/2024.

Articolo 3. Doveri

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

2. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1

3. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento.

4. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

5. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

6. Gli studenti devono partecipare alle attività con spirito costruttivo, impegnandosi per il conseguimento dei migliori risultati possibili nel rispetto delle norme e dell'ambiente. Gli alunni devono usare un linguaggio consono all'istituzione scolastica sia all'interno degli edifici che durante le uscite didattiche e i viaggi di istruzioni. Inoltre devono avere un abbigliamento consono e decoroso (no top, shorts, canottiere, pantaloncini al di sopra del ginocchio e magliette corte) alla vita scolastica sia dentro che fuori dagli edifici.

7. Gli studenti non devono utilizzare i telefoni cellulari in qualsiasi ambiente scolastico (C.M.15/3/2007 eC.M.11/07/2024) interno ed esterno ivi compresi il giardino e la

palestra. Gli alunni sorpresi ad usare il cellulare, saranno immediatamente sospesi per almeno un giorno. È vietato fare video o foto.
Vengono previste sanzioni disciplinari per l'uso dei telefoni cellulari nei locali scolastici per l'inosservanza delle norme a tutela della privacy.
I telefoni cellulari preventivamente spenti al di fuori del cancello, vengono collocati in una scatola sulla cattedra e restituiti all'uscita. La scuola non risponde di eventuali furti di telefoni cellulari.

Articolo 4. Disciplina

1. I provvedimenti disciplinari hanno la finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare e connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto delle singole discipline ma solamente sul voto di comportamento.

3. Dopo tre note disciplinari sul registro di classe, oppure a seguito di comportamenti particolarmente scorretti, offensivi, violenti o più in generale lesivi delle persone, delle cose e dell'ambiente, potrà essere convocato il Consiglio di Classe, che ne valuterà la gravità e prenderà i dovuti provvedimenti disciplinari.

4. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano la sospensione dalla vita scolastica, con o senza obbligo di frequenza, sono sempre adottati dai Consigli di Classe, per periodi non superiori ai 15 giorni. Tali provvedimenti implicano la non partecipazione ai viaggi di istruzione e alle uscite didattiche.

5. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

6. L'ingresso alla scuola degli alunni è fissato alle ore 8.00. Il cancello viene chiuso alle ore 8.05. Gli alunni in ritardo entreranno alla seconda ora e i genitori dovranno giustificarli tramite registro elettronico, entro e non oltre il terzo giorno dall'assenza. Decorso tale termine gli alunni non verranno accolti in classe ma resteranno in portineria dove il personale addetto contatterà le famiglie al fine di regolarizzare la loro posizione. Si fa presente, inoltre, che gli ingressi in seconda ora non potranno superare il numero di dieci nell' intero anno scolastico. In caso di reiterati ritardi il coordinatore provvederà ad una segnalazione al Dirigente Scolastico.
L'uscita del tempo normale è fissata alle ore 14.00.

7. Qualora, per esigenze familiari e/o sanitarie, gli alunni abbiano eccezionali necessità di effettuare alcune deroghe all'orario scolastico, occorrerà farne richiesta scritta alla Dirigenza che potrà rilasciare la relativa autorizzazione. La segreteria provvederà ad avvertire il Consiglio di Classe tramite registro elettronico. Solo per comprovati motivi

medici, in caso di ingresso posticipato, l'entrata potrà essere autorizzata durante la giornata; in caso di uscita anticipata, questa potrà avvenire non prima delle 12.00. Sono vietate entrate posticipate e uscite anticipate nella stessa giornata scolastica.
Tutte le entrate posticipate o le uscite anticipate dovranno avvenire al cambio dell'ora. L'uscita anticipata concessa in casi di eccezionale necessità può essere effettuata solo se l'alunno viene prelevato da un genitore o da una persona delegata.

8. Tanto l'ingresso quanto l'uscita dalla scuola debbono avvenire con ordine. Per quanto riguarda l'uscita degli alunni al termine delle attività didattiche, questi saranno accompagnati dal docente di classe fino al portone della scuola.
All'inizio dell'anno scolastico i genitori autorizzano, attraverso apposito modello, l'uscita degli alunni dalla scuola al termine delle lezioni, senza che debbano essere prelevati dai genitori o da loro delegati.

9. La responsabilità della vigilanza degli alunni è affidata alla scuola dalle ore 8.00 fino al termine delle lezioni. In caso di temporanea assenza dell'insegnante, in base al C.C.N.L., il personale ATA è tenuto ad effettuare il servizio di sorveglianza.
Nel servizio di scuola-bus la vigilanza è effettuata dal personale addetto.

10. I genitori degli alunni sono tenuti a giustificare le assenze degli alunni tramite registro elettronico. I docenti sono tenuti a controllare le giustificazioni.

11. Nel caso non vengano per più giorni giustificate le assenze, il coordinatore provvede a contattare la famiglia e ad avvisare contestualmente il Dirigente Scolastico. Le riammissioni in classe attraverso certificazione medica sono sottoposte a normativa vigente. In caso di assenze prolungate, è possibile presentare eventuali certificazioni mediche attestanti problematiche di salute contestualmente al rientro in classe dell'alunno. Gli insegnanti hanno l'obbligo di segnalare al Dirigente Scolastico gli alunni che presentano un numero elevato di assenze. La Direzione provvederà a convocare i genitori al fine di garantire l'obbligo scolastico.

12. Gli alunni impegnati nelle competizioni sportive scolastiche, o altra attività deliberata dai Consigli al di fuori degli ambienti scolastici, saranno giustificati dagli insegnanti responsabili attraverso una tempestiva nota scritta sul registro di classe, che servirà ad informare anche gli altri docenti, per organizzare diversamente la didattica della giornata. Gli alunni nell'ora di supplenza non possono svolgere le lezioni negli spazi adibiti per l'attività di educazione fisica.

13. Le lezioni devono essere svolte in classe e negli spazi esterni all'interno del perimetro della scuola. Le uscite dovranno essere approvate dal Consiglio di Classe e quindi preventivamente autorizzate di volta in volta dal Capo d'Istituto. In ogni caso, per ogni tipo di uscita, è necessaria l'autorizzazione scritta del genitore. Gli alunni che non partecipano alle visite culturali scolastiche hanno l'obbligo di venire a scuola secondo l'orario delle lezioni previste per quel giorno.

14. I genitori, compresi i rappresentanti di classe e gli estranei non autorizzati, non possono accedere nelle classi durante lo svolgimento delle lezioni.

15. Nell'ambito della mattina verranno effettuate due ricreazioni: la prima dalle ore 10.00 alle ore 10.10; la seconda dalle ore 12.00 alle ore 12.10. Durante le due ricreazioni le classi potranno uscire in giardino secondo un calendario stabilito. Durante la ricreazione i ragazzi saranno sorvegliati dal docente in cattedra e, per eventuali spostamenti anche dal personale ATA. Durante la ricreazione sono esclusi giochi e comportamenti pericolosi. I bagni potranno essere utilizzati durante la ricreazione, sempre sotto attenta sorveglianza del personale ATA.
    Al di fuori dell'orario di ricreazione l'uscita per recarsi in bagno sarà limitata ai casi di effettiva necessità. In caso eccezionale di feste e compleanni, i cibi dolci o salati portati a scuola devono essere confezionati in monoporzioni e devono recare la targhetta degli ingredienti e la data di scadenza.

16. Ai cambi dell'ora, gli insegnanti sono tenuti a sorvegliare la classe fino all'arrivo del docente successivo o a farsi sostituire, nel caso di ritardo, da un collaboratore scolastico. Per nessun motivo la classe dovrà rimanere incustodita.

17. Sia gli alunni che gli insegnanti non possono mangiare in classe durante le lezioni. È rigorosamente vietato fumare negli spazi interni ed esterni della scuola.

18. Negli spostamenti della classe nell'ambito dell'edificio scolastico (Ed. Fisica, orientamento, proiezioni, ecc.), gli alunni debbono essere accompagnati dal docente in cattedra e riaccompagnati in classe dal docente responsabile, oppure dal personale ATA a cui viene richiesto. Gli alunni non devono allontanarsi da quell'ambiente per nessun motivo.

19. I collaboratori scolastici hanno compiti di sorveglianza e di accoglienza nei confronti degli alunni e del pubblico: vigilano negli spazi comuni esterni all'aula; vigilano nelle aule e nei laboratori in occasione della momentanea assenza di insegnanti; collaborano con i docenti, in caso di necessità, per accompagnare gli alunni in occasione del loro trasferimento ai locali della scuola; sono di ausilio materiale agli alunni diversamente abili.

20. Per le uscite con l'utilizzo di mezzi di trasporto o al di fuori dell'orario scolastico, le famiglie saranno di volta in volta informate e sarà richiesta la relativa autorizzazione.

21. Ogni alunno deve essere provvisto di tutto l'occorrente necessario per svolgere le varie lezioni del giorno. L'eventuale mancanza di materiale o compiti verrà annotata dal docente su registro elettronico. E 'assolutamente vietato farsi portare dai genitori materiali didattici e compiti dimenticati.

22. Ogni alunno è responsabile della custodia dei libri e di quanto serve per scrivere e disegnare. La scuola non è responsabile dello smarrimento eventuale di oggetti o denaro, né di quant'altro sarà lasciato in aula, nelle palestre e nel corridoio. L'accesso degli alunni in palestra è consentito dagli insegnanti di Educazione Fisica. Per l'ora di Ed. fisica si debbono indossare i previsti indumenti, in particolare si debbono calzare scarpe da ginnastica che serviranno solo per la lezione. Le lezioni di Ed. fisica possono essere svolte negli spazi esterni all'interno della recinzione scolastica. Tutti dovranno osservare le norme di igiene, avere rispetto verso i compagni e verso il personale della scuola. Gli alunni non devono soffermarsi né correre per i corridoi durante gli spostamenti.

23. Gli alunni che danneggiano e deteriorano i locali della Scuola, i banchi, il materiale didattico ed ogni altro arredamento, oltre ad incorrere nei provvedimenti disciplinari, saranno tenuti al risarcimento dei danni provocati volontariamente, ai sensi della C.M. n°177 del 4 Luglio 1975. Non sono tollerate bestemmie, parolacce e offese personali. Le note disciplinari saranno segnalate sul registro di classe. Gli alunni che non assolvono ai doveri scolastici e che mancano di rispetto ai compagni e al personale, docente e Ata della scuola, incorrono in sanzioni disciplinari secondo la gravità della mancanza come stabilito dai precedenti articoli.

24. Tutti gli insegnanti devono controllare che gli alunni lascino la classe in modo decoroso alla fine delle lezioni: le luci e la digital board devono essere spente e le finestre chiuse. Le sedie vanno riposte ordinatamente sotto i banchi. È vietato, per motivi di sicurezza, far mettere in fila gli alunni prima del suono della campana.

25. In caso di infortunio dell'alunno, sarà tempestivamente informata la famiglia e contemporaneamente, se necessario, sarà chiamato il Pronto Soccorso. In tal caso in assenza del genitore il personale ATA è tenuto ad accompagnare l'alunno.

Articolo 5. Bullismo e cyberbullismo

Come previsto dalla normativa vigente, nella scuola è presente un docente referente d'Istituto per il bullismo e il cyberbullismo, che avrà il compito di accogliere e monitorare ogni segnalazione proveniente dai docenti, genitori o alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado e intervenire in modo opportuno in collaborazione con le autorità competenti.

Articolo 6. Impugnazioni-Reclami

1. E' costituita la Commissione di Garanzia di cui al comma 3 del presente articolo a cui possono rivolgersi i genitori degli alunni contro le sanzioni disciplinari.

2. L' organo di garanzia, di cui al comma 3 decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

3. I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. Il Capo d'Istituto, dopo aver eseguito indagini in merito, risponde non oltre 30 giorni dal ricevimento del reclamo, attivandosi per rimuovere le cause del problema. Qualora il reclamo non sia di competenza del Capo d'Istituto, vengono fornite all'interessato indicazioni circa il corretto destinatario. Il Capo d'Istituto informa il Consiglio sui i reclami e sui successivi provvedimenti.

Articolo 7. Disposizioni finali

- Copia del presente regolamento viene condivisa su registro elettronico con i docenti, i rappresentanti di classe, e il personale Ata della Scuola, entro 30 giorni dalla sua approvazione.

- Copia del regolamento stesso rimarrà affissa in via permanente all'albo dei rispettivi plessi e pubblicata sul sito della scuola per l'opportuna consultazione. Parimenti si procederà per ogni successiva modifica del regolamento.

- I rappresentanti di classe sensibilizzeranno all'osservanza delle norme sopra esposte tutti i genitori delle rispettive classi.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Viviana Iori
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2 Dlgs. 39/93)